

mento di sangue verificatosi domenica 27 ultimo scorso in quella città per opera dei fascisti. E quali provvedimenti intenda di prendere il Governo per evitare in avvenire che cittadini inermi vengano assassinati.

« Ferraris Eusebio ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, sull'agitazione dei ricevitori del registro, che con provvedimento assolutamente imponderato — la soppressione dell'aggio sugli affari — hanno visto diminuire rapidamente e sensibilmente i loro guadagni mentre il costo della vita rincarava, mentre altre provvidenze promesse rimangono sempre allo stato di studio.

« Falbo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, sui fatti che funestarono la città di Vercelli il 27 febbraio ultimo scorso.

« Bianchi dott. Giuseppe ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, sui fatti che perturbarono l'ordine pubblico in Vercelli il 27 febbraio e sui provvedimenti presi per evitare il ripetersi di dolorosi conflitti.

« Rossini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per conoscere le ragioni che fanno mantenere tutt'ora per i funzionari tecnici delle imposte di produzione, misure di indennità così irrisorie da costringerli a non poter compiere con dignità e serenità il loro delicato ufficio; e per quali motivi non sia ad essi ancora applicato lo stesso trattamento in uso per gli altri personali degli uffici tecnici di finanza in analoghi servizi. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Beretta ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per conoscere se non ritenga opportuno prorogare i termini dell'articolo 62 del decreto 13 ottobre 1919, n. 1971, mentre è in gestazione una riforma dell'amministrazione e tutta

consiglia lasciare aperta la possibilità dell'allontanamento spontaneo dei funzionari. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Lombardi Giovanni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se non creda equo autorizzare con circolare telegrafica i capi d'Istituto delle scuole medie ad iscrivere tardivamente gli studenti licenziandi della classe 1899, reduci dal servizio militare, analogamente a quanto fu disposto, per le altre classi, nei passati anni scolastici; tanto più che molte scuole medie hanno funzionato fino a tutto dicembre 1920 con appena due ore di lezioni al giorno. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

Lombardi Giovanni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, circa l'opportunità di estendere equamente, anche ai professori, che insegnarono in scuole pareggiate, e, all'atto della conversione di queste in Regie, passarono al servizio dello Stato, l'applicazione del decreto, col quale, per gli insegnanti governativi, si dichiarano produttivi di effetti, nei rapporti della carriera e della pensione, gli anni di servizio pubblico, comunque prestati, anteriormente alla regolare ammissione in ufficio: sicchè allo stato giuridico ed economico dei funzionari rechi coefficiente di beneficio il lavoro da essi effettivamente compiuto nell'interesse collettivo, senza distinzioni di Enti assuntori e senza viete pregiudiziali di forma. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Cuomo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per conoscere i risultati della inchiesta eseguita dall'ispettore generale Azzaroni, sull'ufficio tecnico del catasto, in Salerno; le responsabilità accertate, nella relazione trasmessa, sull'argomento, alla Direzione generale; i provvedimenti, all'uopo, adottati. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Cuomo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri ministro dell'interno, per conoscere se